

# Diventare donna: la differenziazione biologica

## Identità sessuale e identità di genere

I termini “sesso” e “genere sessuale” spesso vengono fatti coincidere, sarebbe invece opportuno cominciare a considerarli due fenomeni distinti. Per “genere” si intendono infatti quelle differenze tra maschi e femmine che possono essere attribuite a fattori biologici o psicologici, ma soprattutto a influenze legate al contesto culturale, sociale e storico, mentre il “sesso” identifica quelle caratteristiche biologiche che definiscono l'uomo e la donna.

Il sesso di un individuo è determinato dal corredo dei cromosomi già al momento del concepimento: la coppia XX per la donna e XY per l'uomo. E' a partire dalla sesta settimana di gravidanza che inizia il differenziamento in maschio e femmina; infatti per i primi 40 giorni di vita l'embrione, indipendentemente dai cromosomi, è neutro.

Durante la gravidanza, e sotto l'influenza degli ormoni prodotti sia dal feto sia dalla madre, si verifica la differenziazione sessuale del cervello che riguarda soprattutto l'ipotalamo, una regione coinvolta nella regolazione di molti sistemi ormonali dell'organismo.

## Gli ormoni

Protagonisti dell'attività funzionale dell'apparato riproduttivo femminile sono gli ormoni. Si tratta di sostanze chimiche che, una volta rilasciate nel sangue, sono in grado di esercitare il loro effetto su alcuni organi, detti organi bersaglio, posti in sedi anche molto lontane dal punto di produzione. Gli ormoni regolano processi diversi, riguardanti lo sviluppo e il funzionamento dell'apparato riproduttivo e dei caratteri sessuali secondari. Alcuni di essi, gli ormoni ovarici, ossia gli

estrogeni e il progesterone, vengono prodotti dall'apparato riproduttivo, mentre altri, gli ormoni ipotalamo-ipofisari, vengono secreti dal cervello e dall'ipofisi.

### **Estrogeni e progesterone**

Gli estrogeni sono degli ormoni steroidei, circa 18 per comodità, riuniti sotto un unico nome, che agiscono in diversi modi, a seconda delle fasi di sviluppo dell'apparato riproduttore femminile.

Durante la pubertà, che va dagli 11 ai 13 anni, gli ormoni sono fautori delle modificazioni fisiologiche del corpo femminile. Sin dalla nascita e nel periodo prenatale, la presenza di questi ormoni accompagnati da una dose di testosterone, è responsabile della formazione dei caratteri sessuali primari, nel qual caso vagina e più internamente utero e ovaie. Per quanto riguarda i caratteri sessuali secondari, seno, crescita dei peli su gambe, pube, ascelle, l'azione degli estrogeni è accompagnata da una diminuzione di testosterone, dall'aumento degli androgeni, che portano alla comparsa del menarca.

Il corpo, con i suoi segnali e le sue trasformazioni, deve essere un alleato e non un nemico incomprensibile.

Proviamo ad imparare a conoscerlo meglio con questa piccola guida.

